

Prot. n°

**Spett.le Comune di Costa Volpino**  
**Uff. Lavori Pubblici**  
**Servizio Manutenzioni e Patrimonio**  
Piazza Caduti di Nassiriya n. 3  
24062 – Costa Volpino (Bg)

**Richiesta per TAGLIO STRADA**

Il sottoscritto/a ..... nato/a a .....(.....)  
il ..... e residente a .....(.....) in via ..... n .....  
per conto  proprio o  società/impresa/altro .....  
con sede a ..... in via ..... n.....  
Codice Fiscale..... P.IVA .....  
riferimento telefonico .....  
riferimento mail .....  
con la presente

**CHIEDE**

L'AUTORIZZAZIONE AL TAGLIO DELLA STRADA in

Via ..... n..... per:

- allaccio alla rete fognaria
- allaccio alla rete dell'acquedotto
- allaccio alla rete del gas metano
- allaccio alla rete elettrica
- allaccio alla rete telefonica
- altro

.....  
.....

## COMUNICA

Che l'intervento sarà:

superiore a 10 metri lineari

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:

- Breve relazione sui lavori da svolgersi;
- Planimetria quotata ed in scala adeguata, con rappresentazione dei lavori;
- Elenco dei materiali da utilizzare;
- Disegni dei particolari costruttivi delle opere da realizzare, disegni esplicativi che indicano i servizi preesistenti sotto la sede stradale e la loro precisa ubicazione, e sezioni quotate dello scavo da effettuare.

OPPURE

inferiore a 10 metri lineari

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:

- Planimetria quotata ed in scala adeguata, con rappresentazione dei lavori;

**A garanzia dei lavori di ripristino della strada allego una cauzione (polizza fideiussoria o bonifico) di euro ..... (l'importo viene determinato dall'ufficio tecnico come da Regolamento Comunale).**

**I lavori verranno realizzati come da regolamento comunale articoli da 24 a 46 allegati alla presente richiesta.**

**Ai sensi della Delibera di Giunta Comunale n. 189 del 22/12/2016, allego ricevuta di versamento dei Diritti di Segreteria dell'importo di euro 40,00.**

**La Cauzione e i Diritti di Segreteria dovranno essere versati sul seguente IBAN:**

**IT 37 X 05696 54960 000030010X40 Banca Popolare di Sondrio - Pisogne**

LUOGO E DATA .....

FIRMA.....

### **TITOLO III** **CAUZIONI**

Art. 13) A garanzia dei lavori di ripristino delle pavimentazioni, e contestualmente al ritiro dell'autorizzazione, il richiedente dovrà prestare una cauzione così determinata:

pavimentazioni in conglomerato bituminoso:

- € 500,00 per scavi di superficie fino a 1,50 m<sup>2</sup>
- € 1.000,00 per scavi di superficie da 1,50 a 3,00 m<sup>2</sup>
- € 2.000,00 per scavi di superficie da 3,00 a 5,00 m<sup>2</sup>
- € 100,00 al m<sup>2</sup> per scavi oltre i 5,00 m<sup>2</sup>.

pavimentazione in materiale lapideo o in autobloccanti:

- € 1.000,00 per scavi di superficie fino a 1,50 m<sup>2</sup>
- € 1.500,00 per scavi di superficie da 1,50 a 3,00 m<sup>2</sup>
- € 2.000,00 per scavi di superficie da 3,00 a 5,00 m<sup>2</sup>
- € 200,00 al m<sup>2</sup> per scavi oltre i 5,00 m<sup>2</sup>.

pavimentazioni sterrate ed aree verdi:

- € 250,00 per scavi di superficie fino a 1,50 m<sup>2</sup>
- € 500,00 per scavi di superficie da 1,50 a 3,00 m<sup>2</sup>
- € 1.000,00 per scavi di superficie da 3,00 a 5,00 m<sup>2</sup>
- € 50,00 al m<sup>2</sup> per scavi oltre i 5,00 m<sup>2</sup>.

Art. 14) Le tariffe di cui al precedente articolo saranno aggiornate con cadenza triennale, a partire dalla data di approvazione del presente Regolamento, sulla base delle variazioni Istat del costo delle costruzioni, con determina del Responsabile dell'area Tecnica.

Le cauzioni versate saranno restituite 12 (dodici) mesi dopo la dichiarazione di cui al successivo articolo 17), se i ripristini risulteranno effettuati a regola d'arte.

Il mancato versamento della cauzione e la sua mancata trasmissione all'ufficio Tecnico Comunale, comporterà la sospensione del rilascio delle autorizzazioni alla manomissione o la cessazione della validità delle autorizzazioni rilasciate, fatta eccezione per i soli casi contemplati all'articolo 8).

Art. 15) Nel caso lo scavo riduca l'ampiezza della carreggiata o limiti la circolazione veicolare o pedonale sarà cura del concessionario richiedere all'ufficio di Polizia Locale l'ordinanza di limitazione della circolazione, concordando la data d'inizio lavori.

### **TITOLO V** **PREPARAZIONE DELLO SCAVO**

Art. 24) E' onere del concessionario la preparazione del cantiere nel rispetto del Codice della Strada, nonché delle norme sul rispetto della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Art. 25) Lo scavo sarà effettuato, sia come larghezza che come andamento dell'asse, in modo che lo stesso non risulti interessato dai servizi individuati in precedenza; nel caso di interferenze sarà onere esclusivo del concessionario provvedere allo spostamento a proprie cure e spese, concordandolo con l'ufficio Tecnico Comunale.

Art. 26) Salvo modifiche concordate con l'ufficio Tecnico Comunale, o disposizioni di legge, la distanza minima dello scavo dai fabbricati, fossi e canali, dovrà essere di almeno un metro.

Art. 27) Per tutte le strade ed i marciapiedi con pavimentazioni in asfalto od in cemento, è obbligatorio procedere al taglio del manto e del sottofondo con idonea macchina a disco meccanico, oppure mediante fresatura della traccia dello scavo per tutto lo spessore del manto stradale, secondo direttrici parallele e rettilinee, al fine di salvaguardare l'integrità del manto stradale stesso. E' fatto divieto assoluto della rottura a strappo della pavimentazione stradale.

Art. 28) Gli attraversamenti dovranno essere eseguiti ortogonalmente all'asse stradale ed in due tempi in modo da non ostacolare il traffico stradale. L'ufficio Tecnico Comunale si riserva di prescrivere, ove possibile, l'esecuzione degli attraversamenti con trivelle e/o macchine spingitubo e/o altre tecnologie per non interessare la pavimentazione stradale realizzata nei 12 (dodici) mesi precedenti.

Art. 29) Per le strade ed i marciapiedi con pavimentazione in lastricato, in acciottolato, in cubetti di porfido, in autobloccanti, ecc. si procederà alla demolizione della pavimentazione con le dovute cautele affinché sia possibile per il ripristino finale recuperare gli stessi elementi.

## **TITOLO VI** **SCAVI**

Art. 30) Gli scavi verranno di norma eseguiti a macchina con scavatrici discontinue a cucchiaio rovescio; verrà ammesso lo scavo con macchine continue in quelle zone nelle quali si è accertata l'assenza di servizi. In prossimità di attraversamenti di altri servizi gli scavi verranno eseguiti prevalentemente a mano.

Art. 31) Le sezioni di scavo dovranno rispettare le dimensioni minime di 1(uno) metro di larghezza e 60 (sessanta) cm di profondità. Per i lavori di scavo in fregio ad aree pubbliche o soggette ad uso pubblico, dovranno adottarsi tutte le cautele per impedire qualsiasi scoscendimento. Le pareti degli scavi, quando non siano assicurate con puntelli, sbadacchiature e armature complete o parziali, dovranno avere un'inclinazione adeguata in relazione alla natura del terreno, alla profondità dello scavo ed alle condizioni del traffico.

Art. 32) Nei tratti stradali interessati dagli scavi verranno disposte segnalazioni regolamentari nel rispetto delle norme di sicurezza previste dal nuovo Codice della Strada.

Art. 33) Allo scopo di limitare i disagi che potrebbero essere causati alla viabilità, non potranno essere lasciati aperti tratti di scavi superiori a 5 (cinque) metri. Alla chiusura del cantiere dovrà essere garantito il transito in sicurezza, anche con momentaneo rinterro dello scavo e con la presenza di segnaletica anche luminosa. Dovranno comunque essere garantiti gli accessi pedonali dei fabbricati a mezzo di opportune opere provvisorie.

Art. 34) Per scavi lasciati aperti per più giorni, le modalità di gestione degli stessi dovranno essere concordati ed autorizzati dall'ufficio Tecnico Comunale; dovranno comunque essere garantiti gli accessi pedonali ed ai passi carrai dei fabbricati a mezzo di opportune opere provvisorie. Nel caso in cui è stata prevista la chiusura momentanea della strada oggetto dei lavori con apposita ordinanza, dovrà essere sempre garantita la continuità del piano viabile con le garanzie di sicurezza previste dal Codice della Strada e dal D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche, il tutto a totale carico del richiedente.

## **TITOLO VII** **RINTERRI E RIPRISTINI**

Art. 35) Dopo la posa del servizio, lo scavo dovrà essere riempito con idoneo materiale arido a strati non maggiori di 30 (trenta) cm, opportunamente costipati meccanicamente fino a raggiungere la quota del preesistente piano stradale. Per le strade interessate a breve scadenza dall'intervento da manifestazioni pubbliche o per prescrizioni dettate dall'ufficio Tecnico Comunale nell'autorizzazione, i rinterrati dovranno

essere obbligatoriamente immediati e realizzati anche mediante materiali atti ad una chiusura dello scavo perfettamente compatta, al fine di evitare cedimenti degli scavi.

Art. 36) Sulle strade asfaltate il concessionario ha l'obbligo di sigillare la traccia dello scavo, previa stesura di adeguata quantità di emulsione bituminosa lungo i bordi, con la posa in opera di idoneo strato di binder bituminoso dello spessore di almeno 10 (dieci) cm, entro il giorno di abbandono del cantiere, dandone comunicazione scritta all'Ufficio Tecnico. Sia nella fase antecedente la posa del binder bituminoso, sia nella successiva fase fino alla stesura del ripristino definitivo, il concessionario ha l'obbligo di verificare periodicamente gli scavi per le opportune ricariche, ove necessarie, per l'eliminazione di pericoli alla circolazione di mezzi e persone.

Art. 37) Il tappeto d'usura dovrà avere uno spessore, a costipamento avvenuto, di almeno 3 (tre) cm di conglomerato bituminoso chiuso con pezzatura compresa tra 0,6 e 0,8 mm e dovrà essere steso, a raso, con macchina finitrice, previa fresatura, non prima di 6 mesi dalla posa del sottofondo in binder bituminoso, in periodi idonei di ogni anno, per una larghezza come sotto indicato:

- tratti longitudinali: il tappeto d'usura dovrà essere steso per una larghezza pari a metà della carreggiata, comunque non inferiore a 3 (tre) metri. In ogni caso per sezioni stradali inferiori o uguali a 4 (quattro) metri, dovrà essere ri-bitumata l'intera larghezza della strada. Per altri casi, l'ufficio Tecnico Comunale si riserva di prescrivere la larghezza del tappeto d'usura da realizzare nel rilascio dell'autorizzazione ai lavori.
- attraversamenti stradali: il tappeto d'usura dovrà essere steso per una larghezza di 2 (due) metri per parte oltre lo scavo e comunque non inferiore a 4,50 (quattro/50) metri. Qualora ci siano più attraversamenti, distinti fra loro e/o realizzati in tempi diversi e/o concessionari diversi, ad una distanza inferiore a 8 (otto) metri tra loro, dovrà essere steso il tappeto d'usura anche nel tratto compreso tra i due ripristini.

Nel caso di opere eseguite da più enti nello stesso tratto di strada, a breve tempo l'uno dall'altro, l'ufficio Tecnico Comunale deciderà le modalità ed i tempi per i ripristini finali, per non creare inutili sovrapposizioni.

Art. 38) Sulle strade in lastricato o ammattonato nel cassonetto dovrà essere steso uno strato di sabbia lavata sul quale verranno posati i lastroni ed i mattoni nella stessa posizione dalla quale erano stati rimossi.

Art. 39) Sulle strade in cubetti di porfido, autobloccanti o acciottolato nel cassonetto sarà steso uno strato non inferiore a 15 (quindici) cm di calcestruzzo rafforzato con rete elettrosaldata di idonea maglia di spessore e successivamente saranno collocati i cubetti di porfido, gli autobloccanti o l'acciottolato su un letto di sabbia o altro legante di adeguato spessore.

Art. 40) Sulle strade sterrate con ossatura nel cassonetto sarà steso uno strato di ghiaia grossa e ghiaietto a chiusura, dello spessore non inferiore a 30 (trenta) cm debitamente compattato con piastra vibrante o con rullo compressore, per ricostruire l'ossatura. Verrà poi steso un ulteriore strato di 5 (cinque) cm di ghiaia di fiume o brecciamme di pezzatura di 2/4 cm, e successivamente rullato.

Art. 41) – Sulle strade sterrate senza ossatura, o mulattiere sopra il terreno costipato, verrà steso uno strato di 5 (cinque) cm di ghiaia di fiume rullato. Per le strade e/o stradelle provvisorie realizzate per esigenze di cantiere o altro dovrà essere previsto il ripristino ambientale e vegetale precedente all'inizio dei lavori, certificabile a mezzo fotografico. Le dimensioni dei ripristini di cui agli articoli precedenti saranno oggetto di indicazioni dettate per ogni singolo intervento dall'ufficio Tecnico Comunale, senza che il concessionario possa pretendere compenso o indennizzo di qualsiasi genere. Il tutto dovrà essere realizzato a perfetta regola d'arte.

## **TITOLO VII** **MARCIAPIEDI, CHIUSINI E GRIGLIE**

Art. 42) I ripristini dovranno sempre interessare l'intera larghezza del marciapiede se il marciapiede stesso ha una larghezza fino a 2 (due) metri. Per i marciapiedi di larghezza superiore a 2 (due) metri, l'ufficio Tecnico Comunale detterà le prescrizioni.

- Sottofondo: rispettando la tipologia esistente, dovrà essere comunque composto da uno strato di ghiaia dello spessore di 10 (dieci) cm debitamente compattato con piastra vibrante. Successivamente dovrà essere steso uno strato di 10 (dieci) cm di calcestruzzo, rafforzato con rete elettrosaldata di idonea maglia e spessore, che dovrà servire come sottofondo per i vari tipi di materiale.
- Pavimentazione: nel rispetto della tipologia costruttiva esistente, anche con il recupero dei materiali in essere, realizzando un'opera a regola d'arte.
- Cordoli: sempre nel rispetto della tipologia costruttiva esistente, anche con il recupero dei materiali in essere, realizzando un'opera a regola d'arte.

Art. 43) La manutenzione in sicurezza dei pozzetti esistenti e/o di nuova costruzione è a carico dei soggetti, enti o società gestori. Gli stessi sono sempre gli unici responsabili per eventuali danni o disagi che possono arrecare a persone, cose ed animali.

Art. 44) In caso di nuove asfaltature, l'ente realizzatore ha l'obbligo di informare l'ente o società gestore del servizio, del necessario riposizionamento in quota di chiusini o griglie esistenti, per stabilire la tecnica d'intervento. Dove se ne presenti l'opportunità è sempre preferibile assegnare a questi ultimi il compito di eseguire in proprio i lavori, purché gli interessati stabiliscano inequivocabilmente il trasferimento economico e lo sgravio delle responsabilità a carico del concessionario.

## **TITOLO IX** **SEGNALETICA VERTICALE ED ORIZZONTALE**

Art. 45) In caso di rimozione tecnica della segnaletica verticale, si deve provvedere alla posa in opera della segnaletica provvisoria. Al termine dei lavori sarà cura e spese del concessionario il ripristino immediato della segnaletica preesistente.

Art. 46) In caso di danneggiamento della segnaletica orizzontale, la stessa dovrà essere completamente ripristinata, a cura e spese del concessionario, nelle forme preesistenti e con vernice di comprovata qualità. Gli interventi di ripristino della segnaletica verticale ed orizzontale dovranno essere concordati con l'ufficio Tecnico Comunale e con l'ufficio di Polizia Locale.